

CARATE BRIANZA

Pronto soccorso dell'ospedale chiuso per lavori

■ Davide Perego a pagina 27

IL CANTIERE Il nosocomio sempre più centrale per il territorio: pioggia di investimenti

VIA AI LAVORI IN OSPEDALE

Pronto soccorso chiuso per mesi

di **Davide Perego**

■ Un investimento imponente, per rendere ancora più moderno e funzionale il pronto soccorso dell'ospedale di Carate. Manca ormai poco per l'apertura del cantiere che dovrà portare a un sensibile ammodernamento della struttura di via Mosè Bianchi.

«Investiremo per ristrutturare il pronto soccorso caratese oltre 420mila euro» spiegano dalla Asst Brianza. Uno stanziamento di denaro cospicuo a riprova del fatto che l'ospedale caratese continuerà a essere, nella mappa ospedaliera brianzola che è stata tracciata con a capo Vimercate, un riferimento irrinunciabile del territorio. «Continuerà a essere una struttura per acuti e un ospedale per la gestione delle urgenze - fanno sapere da Asst -. Il bacino è di oltre 60mila abi-

tanti. Per noi punto di riferimento irrinunciabile».

Però bisogna investire per renderlo al passo con i tempi, sia dal punto di vista strutturale sia tecnologico. E il primo passo spetta proprio al pronto soccorso. I lavori, come detto, inizieranno a fine giugno. Tra gli interventi in agenda c'è quello che porterà alla costruzione di una shock room. Si tratta di uno spazio con posti letto e la disponibilità di apparecchiature tecnologiche per trattamento in sicurezza dei pazienti più critici.

Altri interventi in calendario sono la creazione di un pre-triage fisso. Oggi il pre triage è assicurato da una struttura mobile messa a disposizione dalla protezione civile. Il periodo del Covid insegna: il pre triage deve essere molto più integrato nella struttura ospedaliera, finita la fase emergenziale non può

più stare in una struttura mobile. È un passaggio fondamentale per l'accesso a un nosocomio, da qui la necessità di dotarsi di una sistemazione fissa e adeguata. Altri interventi porteranno al completo rifacimento di tutto il sistema impiantistico. È palese che un cantiere così strutturato e di una tale vastità comporterà la sospensione temporanea del servizio: fondamentale assicurare la celerità dei lavori, che solo la chiusura del pronto soccorso può garantire. Il cantiere, se procederà speditamente come tutti si augurano, dovrebbe terminare entro metà settembre. Non ci sarà, invece, la chiusura del pronto soccorso ostetrico. Il punto di nascita continuerà a lavorare come sempre.

Ma gli investimenti su Carate non si fermano qui. «A breve prevediamo un aggiornamento tecnolo-

gico delle sale operatore, un potenziamento dell'offerta cardiologica e l'avvio di una attività con sinergia ospedale Desio per quanto riguarda pneumologia -spiegano ancora dalla Asst -. Vogliamo accelerare sulla procedura concorsuale per il nuovo primario medicina generale. Abbiamo ultimato i lavori per l'installazione della nuova Tac. Entro fine luglio sarà funzionante, è di nuovissima generazione. L'ospedale ne avrà così due, questa più nuova potrà essere messa a supporto dell'attività del pronto soccorso». ■



Peso: 1-1%, 46-54%

IL CASO

Si masturba su un bus davanti a una ragazza, Corbetta: «Guardie giurate e militari a bordo»

Un 49enne senegalese è stato denunciato dalla polizia locale di Carate per atti osceni in luogo pubblico per essersi masturbato su un bus davanti a una 16enne. Il fatto è avvenuto lo scorso martedì pomeriggio, primo giugno, su un pullman di linea proveniente da Monza e diretto in città.

Fermato dagli agenti alla fermata del bus di via Mazzini, l'uomo, ospite del centro di accoglienza carate, secondo la denuncia della vittima, dopo essere salito a bordo del bus avrebbe iniziato a masturbarsi sul sedile di fronte alla giovane. La ragazza sotto shock ha avvertito con un messaggio il fidanzato, che ha raggiunto in compagnia di alcuni amici la fermata davanti all'ospedale, per poi salire a bordo del mezzo. Si è accesa poi un'animata discussione tra il gruppo di giovani e il 49enne - invitato a scendere alla fermata prossima all'ingresso del parco di Villa Cusani - sedata grazie all'intervento dei vigili. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia dei carabinieri. Il senegalese, sprovvisto di documenti e in possesso del solo permesso di soggiorno per stranieri, è stato poi accompagnato in comando, dove è stato denunciato in stato di libertà per atti osceni ai danni di minori.

La notizia, secondo Alessandro Corbetta, consigliere regionale della Lega, «è vergognosa e rappresenta purtroppo l'ennesima conferma della necessità di maggior sicurezza a bordo mezzo». «Ringrazio le forze dell'ordine, dalla polizia locale di Carate ai carabinieri, che sono intervenuti celermente per bloccare il cittadino africano - commenta -. Proprio qualche giorno fa ho proposto di implementare le azioni relative a una presenza più costante delle divise nel trasporto pubblico locale, sia attraverso l'utilizzo delle guardie giurate sia disponendo la gratuità di circolazione per i militari dell'Esercito, attualmente prevista solo sui treni regionali. Su queste proposte stiamo lavorando affinché possano diventare atti concreti in tempi brevi». «Sullo sfondo resta in ogni caso la grande questione dell'immigrazione, più o meno regolare, e la necessità di poter procedere velocemente alle espulsioni, con particolare urgenza per chi si macchia di reati».

«Non è la prima volta che gli ospiti del centro di accoglienza di Carate Brianza salgono agli onori della cronaca, e sempre per episodi di violenza o di illegalità. Il mio personale auspicio - conclude Corbetta - è che questa persona, a seguito di un rapido processo, sia tolta immediatamente dal centro di accoglienza e dal suolo italiano».



L'ingresso del pronto soccorso di Carate

